

E se lo Zika arrivasse in Ticino?

© Aprile 28, 2016 - 11:50

Posted in: CANTONE (/CATEGORIA/CANTONE)

10 deputati guidati da Tiziano Galeazzi (Udc) chiedono chiarimenti in merito allo scenario di un arrivo in Ticino del virus che ha colpito il Centro-America.



Come intende reagire il Ticino in caso di diffusione del virus Zika, la malattia all'origine dell'epidemia che ha recentemente colpito il Centro America, alle nostre latitudini? È quanto chiede l'interpellanza che vede il granconsigliere Udc Tiziano Galeazzi quale primo firmatario, inoltrata oggi al Consiglio di Stato (sottoscritta anche dai deputati **(Lara Filippini, Lelia Guscio, Paolo Pamini, Nicola Brivio, Franco Denti, Sara Beretta Piccoli, Massimiliano Robbiani, Massimiliano Ay, Andrea Zanini)**).

Il virus "sta impegnando l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), la quale si trova ad affrontare una delicata situazione dovuta all'infezione propagata in ben tre continenti e in più di quaranta stati", scrivono i deputati. "Il primo febbraio 2016 la stessa OMS ha dichiarato l'epidemia un'emergenza sanitaria pubblica e di rilevanza internazionale. Entrare nello specifico scientifico non è nostro compito, anche per la complessità delle dinamiche dovute alla diffusione di questo virus che può, in alcuni casi specifici, essere la causa dell'aumento di casi di microencefalia dei neonati, passando dai circa 160 casi all'anno agli attuali 3530. Il virus è inoltre in grado di provocare complicazioni neurologiche, quali la sindrome di Guillain-Barré e la meningoencefalite. Il virus Zika, trasmesso tramite le zanzare, è stato registrato in due regioni facenti parte dell'unione europea, la Martinica e la Guyana francese, nonché in Africa, nelle Americhe, in Asia, nella regione del Pacifico".

Lo Zika potrebbe diffondersi anche, secondo i granconsiglieri, alle nostre latitudini. Come è noto fin dal 2013 anche alle nostre latitudini vi sono zanzare provenienti dalle regioni tropicali (portate da ignari viaggiatori e tramite i vettori sui quali si spostano da un continente all'altro) e che riescono a sopravvivere al nostro clima, quest'ultimo sempre più simile a quello registrato a latitudini più a sud rispetto alla nostra". "Vi è inoltre il rischio concreto di una diffusione transfrontaliera del virus Zika riconducibile agli spostamenti del commercio mondiale. In Ticino, come in altre regioni svizzere, vive da parecchio tempo la zanzara tigre che ha trovato nel nostro territorio un terreno adatto e fertile in cui insediarsi e riprodursi", continuano i deputati.

Alla luce di ciò i firmatari dell'interpellanza chiedono al Governo:

A) Il Lodevole Consiglio di Stato come valuta la situazione sul nostro territorio in riferimento alle

zanzare tigre e la loro diffusione fuori controllo nei molti comuni ticinesi?

B) Quali misure preventive, coercitive e collaborative con i Comuni si stanno prendendo per contenere e/o debellare questa zanzara specifica e potenziale portatrice di malattie e virus?

C) Quali misure (profilassi) di pubblica sanità si stanno adottando in Svizzera e nei Cantoni (Ticino compreso) nel caso in cui il virus Zika si insediasse nel nostro territorio?

D) Quali misure d'urgenza verrebbero adottate dal Consiglio di Stato nel caso in cui si verificassero casi sanitari che confermassero la presenza del virus Zika in Ticino?

E) Com'è valutato il grado di prontezza sanitario, medico, organizzativo e informativo nell'affrontare una potenziale emergenza del genere?

F) Come procederebbe in materia sanitaria il Cantone Ticino considerando che, secondo il Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC), nella maggior parte dei casi (80% circa) l'infezione resta asintomatica?